

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3^ Divisione	
	<i>Scheda Elementi/Criteri Valutativi per Offerta Economica Più Vantaggiosa</i>	

OGGETTO: Programma Joint Strike Fighter (JSF). Site activation della Base di Grottaglie (TA) – Lavori di “Realizzazione Nuova Torre Centrale Operativa Controllo Aeromobili” – C.E. (master) 236122 – SGD IV JSF EE.FF. 2025-2026 - AFFIDAMENTO LAVORI. – CUP D49E11000080001

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA

1 PREMESSA

L’aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 108, comma 2 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Questo documento, parte integrante dei documenti di gara, fornisce ai concorrenti le indicazioni necessarie alla redazione e presentazione dell’offerta tecnica e definisce gli elementi/criteri di valutazione. Viene nel seguito illustrata la griglia dei criteri tecnico-qualitativi e dei relativi punteggi nella quale il punteggio dell’offerta tecnica complessivo ha un peso pari al 70%, assegnando, quindi, all’offerta economica un peso pari al 30% del totale. Tale scelta scaturisce dall’intento di valorizzare maggiormente gli aspetti legati all’efficienza energetica, alla sostenibilità ambientale alla organizzazione e sicurezza del cantiere in fase di realizzazione delle nuove opere ed infine rendere più efficienti le attività di gestione, manutenzione dell’opera in fase di esercizio. Pertanto all’offerta tecnica è associato un punteggio complessivo pari a **70 punti** distribuiti sui criteri di valutazione definiti in apposite schede di dettaglio con lo scopo di indirizzare l’offerente verso la formulazione di proposte migliorative coerenti con gli obiettivi della progettazione e con le necessità della Stazione Appaltante.

Ai fini della valutazione delle offerte tecniche, si evidenziano i seguenti **vincoli** che la commissione giudicatrice è tenuta ad osservare:

- non saranno oggetto di valutazione proposte migliorative che non rispondono rigorosamente al criterio riportato nella relativa scheda di dettaglio. Nello specifico, la proposta di migliorie aggiuntive rispetto a quelle previste dal criterio non verranno valutate.
- laddove le migliorie aggiuntive proposte e non richieste dal criterio risultino intimamente connesse e non scorporabili dalle migliorie previste dal criterio verrà attribuito all’intera proposta relativa al criterio oggetto di valutazione punteggio zero;
- la produzione di documentazione eccedente e/o accessoria, ovvero non conforme a quanto previsto dalle schede di dettaglio dei criteri non sarà oggetto di valutazione;
- alle proposte migliorative che comportano variazioni della sagoma e dei prospetti verrà attribuito punteggio pari a zero;
- alle proposte migliorative in contrasto con i pareri e/o autorizzazioni acquisiti sul progetto posto a base di gara, ovvero che comporterebbero una loro riacquisizione verrà attribuito un punteggio pari a zero;

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3^ Divisione	
	<i>Scheda Elementi/Criteri Valutativi per Offerta Economica Più Vantaggiosa</i>	Pagina 2 di 8

- alle proposte migliorative che comportano la modifica dello spessore complessivo delle murature interne ed esterne (tamponature) con conseguente variazione delle superfici nette calpestabili verrà attribuito un punteggio pari a zero;

L'offerta tecnica è articolata su criteri a loro volta suddivisi in sub-criteri, che permettono tramite l'indicazione di elementi e parametri qualificanti pertinenti alla tematica valutata di arrivare all'attribuzione di un punteggio.

Ai fini della valutazione delle offerte tecniche, si evidenziano gli aspetti e l'approccio generale che la commissione giudicatrice adotterà:

- per ogni criterio e/o sub-criterio il concorrente dovrà dimostrare l'incremento delle prestazioni che è in grado di offrire rispetto alle prestazioni già previste nel progetto posto a base di gara;
- i principali aspetti che verranno presi in considerazione come elementi premianti, anche se non richiamati espressamente nei pertinenti criteri e sub criteri sono:
 - rispetto delle norme applicabili con particolare riferimento agli ambiti della sostenibilità ambientale ed economica e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - funzionalità;
 - gestione e manutenzione;
 - durabilità dei materiali e delle opere;
 - "life cycle assessment" (LCA): analisi del ciclo di vita;
 - Automazione e controllo (sistemi BACS);
 - affidabilità ed efficienza nella gestione del contratto di appalto.

Data la natura dell'intervento previsto nel progetto posto a base di gara, le proposte migliorative devono evidenziare il rispetto delle norme di settore con particolare riferimento a:

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, modificato dal Decreto Legislativo 3 Agosto 2009, n. 106;
- Decreto 17 gennaio 2018. Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137;
- Decreto Presidente della Repubblica 06/06/2001 n° 380: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto 3 agosto 2015 – norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;
- Decreto Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi;
- Decreto Ministeriale 15 luglio 2014 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, l'installazione e l'esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantità superiore ad 1 m3;

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3^ Divisione	
	<i>Scheda Elementi/Criteri Valutativi per Offerta Economica Più Vantaggiosa</i>	

- "Norme per la sicurezza degli impianti" D.M. (Ministero dello sviluppo economico) 22.01.2008 n° 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) delle Legge n. 248 del 02.12.2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti elettrici all'interno degli edifici;
- Legge 03 agosto 2013, n. 90 – Conversione con modificazioni, del decreto-legge 04 giugno 2013, n.63 - "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale";
- Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (modificato con il D.Lgs. n.48 del 10/06/2020) - Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (testo unico ambientale) - Norme in materia ambientale;
- Legge 28 giugno 2016, n. 132 – Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- Decreto Ministeriale 24/12/2015 "Criteri ambientali minimi";
- Decreto Ministeriale 17/10/2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- D.P.R. 13 Giugno 2017, n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo.

2 **CRITERI DI VALUTAZIONE**

CRITERI DI VALUTAZIONE		PESI
OFFERTA ECONOMICA		
PREZZO (espresso come ribasso percentuale sull'importo a base d'asta)		30
OFFERTA TECNICA		
CRITERIO "A" – MIGLIORIE FINALIZZATE AD OTTENERE VANTAGGI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE; Proposte migliorative con l'obiettivo di ottenere vantaggi dalla gestione ed organizzazione del cantiere tenuto conto della necessità di minimizzare l'impatto del cantiere sul contesto circostante.		Punteggio max: 15 punti

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3^ Divisione	
	<i>Scheda Elementi/Criteri Valutativi per Offerta Economica Più Vantaggiosa</i>	Pagina 4 di 8

sub	Criterio tecnico – qualitativo di valutazione	pesi
A1	Gestione delle interferenze	10
	Minimizzazione, gestione, e monitoraggio delle interferenze, interne ed esterne al cantiere. Saranno valutate in maniera positiva tutte le proposte dell'impresa concorrente volte ad innalzare lo standard di sicurezza del cantiere in sé ma anche delle strutture operative limitrofe e delle persone che operano nelle immediate vicinanze.	
A2	Gestione sistemi di trasporto e macchinari impiegati	3
	La proposta dovrà evidenziare l'adozione di un parco mezzi e macchinari e le relative scelte di impiego con lo scopo di minimizzare l'impatto del cantiere sul contesto circostante e garantire la sostenibilità ambientale in termini di emissioni inquinanti nell'aria, acqua e suolo.	
A3	Struttura tecnico/operativa messa a disposizione per lo svolgimento delle attività richieste dall'appalto.	2
	La proposta deve illustrare la qualificata struttura tecnica operativa e la relativa organizzazione che l'impresa concorrente intende impiegare per aumentare la sicurezza, l'affidabilità ed efficienza nella gestione del contratto di appalto. Verranno valutate positivamente le competenze professionali specifiche e/o certificate possedute in relazione ai contenuti tecnici del progetto posto a base di gara ed in relazione all'incremento della collaborazione e comunicazione con la Stazione appaltante.	
CRITERIO "B" – MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ ESTETICA E FUNZIONALE DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI.		Punteggio max: 5 punti
Con riferimento alle destinazioni d'uso degli ambienti interni ed esterni formulare proposte tese all'incremento del pregio architettonico della funzionalità e della fruibilità.		
sub	Criterio tecnico – qualitativo di valutazione	pesi
B1	Miglioramento della qualità estetica e funzionale degli spazi interni	3
	La proposta deve illustrare le soluzioni adottate per migliorare la qualità estetica delle finiture, il pregio architettonico la funzionalità e la fruibilità dei singoli ambienti/spazi interni tenuto conto delle destinazioni d'uso.	
B2	Miglioramento della qualità estetica e funzionale degli spazi esterni	2
	La proposta deve illustrare le soluzioni adottate per migliorare la qualità estetica delle finiture, il pregio architettonico, l'arredo urbano, il verde, la funzionalità e la fruibilità degli ambienti esterni di pertinenza del nuovo immobile.	
CRITERIO "C" - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INVOLUCRO EDILIZIO		Punteggio max: 25 punti
Soluzioni finalizzate ad incrementare l'isolamento termico, acustico ed il comfort abitativo offerti dall'involucro edilizio. La proposta deve illustrare le soluzioni adottate per migliorare le prestazioni ambientali dei componenti trasparenti e opachi (esterni ed interni) senza perdere di vista gli aspetti di funzionalità, gestione e durabilità dei materiali.		
sub	Criterio tecnico – qualitativo di valutazione	pesi
C1	Miglioramento delle caratteristiche dei componenti trasparenti	15
	Miglioramento delle prestazioni degli infissi esterni, eventuali accessori ed accorgimenti nella posa in opera.	
C2	Miglioramento delle caratteristiche dei componenti opachi	10
	Miglioramento delle prestazioni degli elementi verticali e orizzontali (tamponature, tramezzi e solai), eventuali accessori ed accorgimenti nella posa in opera.	
CRITERIO "D" – SOSTENIBILITA' IMPIANTISTICA		Punteggio max: 25 punti
Soluzioni finalizzate a migliorare dal punto di vista tecnico e tecnologico gli impianti con l'obiettivo di ottimizzare i consumi, risparmiare energia, fruttare fonti rinnovabili, gestione		

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3^ Divisione	
	<i>Scheda Elementi/Criteri Valutativi per Offerta Economica Più Vantaggiosa</i>	

razionale delle acque e incrementare il confort abitativo. Adozione/implementazione di sistemi di automazione e controllo degli edifici e facilità di gestione degli impianti.		
sub	Criterio tecnico – qualitativo di valutazione	pesi
D1	Qualità e funzionalità degli impianti meccanici	15
	Proposta volta ad aumentare le prestazioni degli impianti meccanici a partire dalla fornitura dei vettori energetici, ai sistemi di produzione di calore e distribuzione dei fluidi con lo scopo di ottenere la riduzione dei consumi, gestione razionale delle acque, maggiore affidabilità e funzionalità, facilità di gestione (comando, controllo e automazione) e incremento del confort abitativo.	
D2	Qualità e funzionalità degli impianti elettrici e speciali	10
	Proposta volta ad incrementare le prestazioni degli impianti elettrici e speciali mediante impiego di sistemi e componenti in grado di ottimizzare i consumi, ottenere maggiore affidabilità e funzionalità, facilità di gestione (comando, controllo e automazione) e incremento del confort abitativo.	
TOTALE Offerta Tecnica		70
PUNTEGGIO MASSIMO		100

3 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Prezzo

Viene espresso come ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

Il punteggio attribuito sarà calcolato tramite la Formula bilineare

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

$X = 0,85$ (da indicare nei documenti di gara);

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

L'elemento quantitativo costituente l'offerta economica deve essere formulato con un numero massimo di cifre decimali pari a 4 (quattro) (le cifre oltre la quarta cifra decimale non verranno prese in considerazione e non si procederà a nessun arrotondamento).

L'Amministrazione valuterà la congruità qualora ricorrano i termini di cui all'art. 110 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

4 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

4.1 CRITERI QUALITATIVI

Per quanto strettamente afferente la formulazione delle proposte migliorative che l'offerente intende effettuare si premette che in ordine generale valgono le seguenti indicazioni:

- l'offerta migliorativa deve contenere tutti gli elementi per dare alla stessa il dovuto ed opportuno livello di completezza ed esaustività per far bene comprendere il miglioramento raggiunto, anche attraverso la produzione di atti di corredo documentali, grafici, calcoli, etc.;
- la proposta deve consentire all'Amministrazione la valutazione della fattibilità delle proposte migliorative, nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste derivanti mediante il raffronto di

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3^ Divisione	
	<i>Scheda Elementi/Criteri Valutativi per Offerta Economica Più Vantaggiosa</i>	Pagina 6 di 8

tali proposte con le scelte proprie del progetto esecutivo posto a base di appalto e, conseguentemente, anche mediante la modifica della descrizione delle eventuali corrispondenti voci di prezzo che come importo dovranno restare immutate;

- la proposta deve essere sviluppata nella piena osservanza della normativa vigente in materia e nell'integrale rispetto delle soluzioni architettonico/progettuali, delle scelte distributive e funzionali indicate nei documenti posti a base di appalto.
- la mancata presentazione di una proposta per uno o più elementi/criteri di valutazione tecnico/qualitativa comporta l'assegnazione di un punteggio pari a 0 (zero) punti per l'elemento/criterio valutato;
- l'offerta costituisce impegno contrattuale dell'impresa aggiudicataria;
- le migliori proposte devono **rispettare i vincoli** indicati in premessa;
- le migliori tecniche proposte nell'offerta, sono a totale carico dell'aggiudicatario e sono comprese e compensate nelle voci della lista delle lavorazioni e forniture a cui si riferiscono o alle quali sono collegate;
- le migliori tecniche proposte devono essere realizzabili nei tempi contrattuali stabiliti dal capitolato speciale d'appalto ed avere caratteristiche di completezza e funzionalità rispetto alle opere da realizzare e, comunque, compatibili con le dotazioni preesistenti.

L'offerta dovrà riguardare specificatamente, gli elementi oggetto di valutazione secondo i criteri stabiliti sopra.

La proposta deve essere tale da individuare gli elementi migliorati rispetto al progetto esecutivo posto a base di gara, purché siano rispettate le previsioni, le specifiche tecniche, le prestazioni, intese come minime, ed i vincoli posti dal progetto esecutivo stesso, con riferimento sia agli elaborati grafici progettuali che ai documenti allegati. Ai sensi dell'art. 108 c. 11 del D. Lgs. 36/2023, non verrà attribuito alcun punteggio per l'offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nella progettazione esecutiva a base di gara.

Le proposte/soluzioni migliorative - ferme restando che non dovranno comunque alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera – dovranno essere finalizzate a migliorare le prestazioni richieste, la manutenibilità, curabilità, sostituibilità, compatibilità e controllabilità del ciclo di vita dei materiali e dei componenti, e, quindi, finalizzate ad ottimizzare il costo globale di gestione, uso e manutenzione dell'immobile.

4.2 METODO DI VALUTAZIONE

Il progetto esecutivo delle opere non è suscettibile di modificazioni che ne alterino in modo essenziale la sostanzialità e le soluzioni tecniche individuate in quanto già sottoposti a verifica e validazione. Saranno pertanto escluse dalla valutazione le offerte che prevedono tali modifiche sostanziali, tale da snaturare il progetto posto a base di gara.

In tali casi la Commissione provvederà ad assegnare il coefficiente pari a zero ai rispettivi elementi di valutazione. Parimenti saranno valutate pari a zero le proposte diverse da quelle richieste dal bando di gara.

In caso di mancata proposta su uno o più elementi concernenti il valore tecnico non saranno attribuiti i corrispondenti punteggi relativi agli elementi.

Nel caso in cui alcune delle proposte integrative e/o migliori presentate dall'offerente siano state valutate dalla commissione, peggiorative o comunque non migliorative e quindi non accettabili, non si procederà all'esclusione dell'offerente, ma ne verrà tenuto debitamente conto nell'assegnazione dei vari coefficienti e, in caso di aggiudicazione a tale offerente, lo stesso dovrà, per quanto riguarda le proposte ritenute non ammissibili, eseguire il lavoro/la prestazione quanto previsto nel progetto posto a base di gara (il prezzo offerto rimane fisso e invariabile).

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3^ Divisione	
	<i>Scheda Elementi/Criteri Valutativi per Offerta Economica Più Vantaggiosa</i>	

Resta inteso che le proposte formulate dagli accorrenti dovranno essere corredate di analisi dei prezzi al fine di attribuirne lo specifico onere economico necessario in sede di esecuzione dei lavori per i conseguenti allibramenti/contabilizzazioni.

Nella valutazione, di cui ai punti seguenti, saranno valutate con maggior favore quelle offerte che riescono a dimostrare con tabelle e valori numerici i vantaggi per l'Amministrazione.

La valutazione degli elementi qualitativi avverrà secondo il seguente metodo:

Attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario.

La commissione per la valutazione dei singoli punti sopra indicati, da attribuire all'offerta tecnica, avrà a disposizione dodici voti che avranno i seguenti valori:

Non migliorativa	voto	0,00	Più che discreta	voto	0,75
Minima	voto	0,20	Buona	voto	0,80
Limitata	voto	0,40	Più che buona	voto	0,85
Evolutiva	voto	0,50	Ottima	voto	0,90
Significativa	voto	0,60	Più che ottima	voto	0,95
Discreta	voto	0,70	Eccellente	voto	1,00

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti.

4.3 RIPARAMETRAZIONE

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri ed il rapporto ponderale tra offerta tecnica ed economica, si procederà ad effettuare una **doppia riparametrazione**.

Qualora nel singolo criterio nessuna offerta avrà ottenuto il punteggio massimo previsto dal bando di gara, si procederà alla **1^a riparametrazione** del punteggio come segue:

1. Definizione del punteggio relativo ad ogni criterio mediante la somma dei punteggi attribuiti ai sub criteri (ove presenti). Non è prevista riparametrazione per i punteggi assegnati ai sub criteri;
2. Se nessuna offerta raggiunge il punteggio previsto dal bando di gara su ciascun criterio, il punteggio massimo ottenuto sul criterio viene trasformato nel punteggio previsto dal bando di gara per ciascun criterio e di conseguenza vengono proporzionati tutti gli altri punteggi (1^a riparametrazione).
3. Il punteggio totale per ciascuna offerta tecnica si ottiene sommando i punteggi ottenuti sui criteri di valutazione a seguito della 1^a riparametrazione.

Qualora a seguito della 1^a riparametrazione nessuna offerta tecnica totalizzerà il punteggio disponibile previsto dal bando di gara (**70 p.ti**) si procederà ad una **2^a riparametrazione** con lo stesso metodo adottato per la 1^a riparametrazione.

Non si procederà all'apertura delle offerte economiche dei concorrenti che non hanno totalizzato una soglia minima di sbarramento pari a 30 per il punteggio tecnico non riparametrato.

Il computo delle operazioni aritmetiche, relative al calcolo per l'assegnazione dei punteggi e i relativi risultati, verrà effettuato con un numero di cifre decimali pari a 4 (quattro) (arrotondato per eccesso se la quinta cifra è uguale o maggiore di 5 e per difetto se inferiore).

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3^ Divisione	
	<i>Scheda Elementi/Criteri Valutativi per Offerta Economica Più Vantaggiosa</i>	

5 **FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{Ai} \times P_A + C_{Bi} \times P_B + \dots C_{Ni} \times P_N$$

dove:

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{Ai} = coefficiente criterio di valutazione A, del concorrente i ;

C_{Bi} = coefficiente criterio di valutazione B, del concorrente i ;

.....

C_{Ni} = coefficiente criterio di valutazione N, del concorrente i ;

P_A = peso criterio di valutazione A;

P_B = peso criterio di valutazione B;

.....

P_N = peso criterio di valutazione N.

6 **ANOMALIA DELL'OFFERTA**

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato sul punteggio non riparametrato. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	
		Appendice
		Pagina 1 di 3

7 **SCHEDA DI DETTAGLIO PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA:**

CRITERIO “A” – MIGLIORIE FINALIZZATE AD OTTENERE VANTAGGI DALLA GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE;

SCHEDA “A”	
La scheda “A” dovrà essere presentata nel rispetto del seguente format: - relazione, sottoscritta dal concorrente, in formato A4, font: Arial 11, interlinea 1.15 e margini superiore, inferiore destro e sinistro non inferiori a 2 cm; - eventuali elaborati grafici, sottoscritti dal concorrente, in formato A3 su unica facciata. I citati limiti della relazione e degli elaborati grafici si intendono comprensivi di frontespizi, indice, immagini, abachi, ecc. Presentare a corredo della scheda A una ulteriore scheda denominata SCHEDA “A cert” nella quale poter inserire certificazioni, attestati, schede tecniche, brevetti e quant'altro ritenuto utile a dimostrare la bontà dell'offerta tecnica relativa al criterio di valutazione. La scheda “A cert” è unica per tutti i sub criteri. La scheda “A cert” potrà essere composta da un massimo di n. 10 facciate in formato A4. La parte di proposta eccedente rispetto ai limiti sopra riportati, ovvero la presentazione di ulteriori elaborati non verranno esaminati dalla commissione.	
Limiti specifici per sub criteri nel rispetto del format sopra esposto:	
A1	- relazione composta da un massimo di n. 4 facciate in formato A4. - eventuali elaborati grafici consistenti in un massimo di n. 3 fogli formato A3 su unica facciata.
A2	- relazione composta da un massimo di n. 3 facciate in formato A4. - eventuali elaborati grafici consistenti in un massimo di n. 1 foglio formato A3 su unica facciata.
A3	- relazione composta da un massimo di n. 3 facciate in formato A4. - eventuali elaborati grafici consistenti in un massimo di n. 1 foglio formato A3 su unica facciata.
Le certificazioni, attestati, schede tecniche, brevetti e quant'altro ritenuto utile non verranno presi in considerazione se vengono citati nel sub criterio e NON viene inserita la relativa documentazione probatoria/giustificativa nella scheda “A cert”.	

CRITERIO “B” – MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ ESTETICA E FUNZIONALE DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI.

SCHEDA “B”
La scheda “B” dovrà essere presentata nel rispetto del seguente format: - relazione, sottoscritta dal concorrente, in formato A4, font: Arial 11, interlinea 1.15 e margini superiore, inferiore destro e sinistro non inferiori a 2 cm; - eventuali elaborati grafici, sottoscritti dal concorrente, in formato A3 su unica facciata.

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	
		Appendice
		Pagina 2 di 3

I citati limiti della relazione e degli elaborati grafici si intendono comprensivi di frontespizi, indice, immagini, abachi, ecc.

Presentare a corredo della scheda B una ulteriore scheda denominata **SCHEDA “B cert”** nella quale poter inserire certificazioni, attestati, schede tecniche, brevetti e quant’altro ritenuto utile a dimostrare la bontà dell’offerta tecnica relativa al criterio di valutazione. La scheda “B cert” è unica per tutti i sub criteri.

La scheda “B cert” potrà essere composta da un massimo di n. 10 facciate in formato A4.

La parte di proposta eccedente rispetto ai limiti sopra riportati, ovvero la presentazione di ulteriori elaborati non verranno esaminati dalla commissione.

Limiti specifici per sub criteri nel rispetto del format sopra esposto:

B1	- relazione composta da un massimo di n. 5 facciate in formato A4. - eventuali elaborati grafici consistenti in un massimo di n. 3 fogli formato A3 su unica facciata.
B2	- relazione composta da un massimo di n. 4 facciate in formato A4. - eventuali elaborati grafici consistenti in un massimo di n. 2 fogli formato A3 su unica facciata.

Le certificazioni, attestati, schede tecniche, brevetti e quant’altro ritenuto utile non verranno presi in considerazione se vengono citati nel sub criterio e NON viene inserita la relativa documentazione probatoria/giustificativa nella scheda “B cert”.

CRITERIO “C” - SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE DELL’INVOLUCRO EDILIZIO

SCHEDA “C”	
La scheda “C” dovrà essere presentata nel rispetto del seguente format: - relazione, sottoscritta dal concorrente, in formato A4, font: Arial 11, interlinea 1.15 e margini superiore, inferiore destro e sinistro non inferiori a 2 cm; - eventuali elaborati grafici, sottoscritti dal concorrente, in formato A3 su unica facciata. I citati limiti della relazione e degli elaborati grafici si intendono comprensivi di frontespizi, indice, immagini, abachi, ecc. Presentare a corredo della scheda C una ulteriore scheda denominata SCHEDA “C cert” nella quale poter inserire certificazioni, attestati, schede tecniche, brevetti e quant’altro ritenuto utile a dimostrare la bontà dell’offerta tecnica relativa al criterio di valutazione. La scheda “C cert” è unica per tutti i sub criteri. La scheda “C cert” potrà essere composta da un massimo di n. 10 facciate in formato A4. La parte di proposta eccedente rispetto ai limiti sopra riportati, ovvero la presentazione di ulteriori elaborati non verranno esaminati dalla commissione.	
Limiti specifici per sub criteri nel rispetto del format sopra esposto:	
C1	- relazione composta da un massimo di n. 4 facciate in formato A4. - eventuali elaborati grafici consistenti in un massimo di n. 2 fogli formato A3 su unica facciata.
C2	relazione composta da un massimo di n. 4 facciate in formato A4.

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	
		Appendice
		Pagina 3 di 3

- eventuali elaborati grafici consistenti in un massimo di **n. 2 foglio formato A3** su unica facciata.

Le certificazioni, attestati, schede tecniche, brevetti e quant'altro ritenuto utile non verranno presi in considerazione se vengono citati nel sub criterio e NON viene inserita la relativa documentazione probatoria/giustificativa nella scheda "C cert".

CRITERIO "D" – SOSTENIBILITA' IMPIANTISTICA

SCHEDA "D"	
La scheda "D" dovrà essere presentata nel rispetto del seguente format: • relazione, sottoscritta dal concorrente, in formato A4, font: Arial 11, interlinea 1.15 e margini superiore, inferiore destro e sinistro non inferiori a 2 cm; • eventuali elaborati grafici, sottoscritti dal concorrente, in formato A3 su unica facciata. I citati limiti della relazione e degli elaborati grafici si intendono comprensivi di frontespizi, indice, immagini, abachi, ecc. Presentare a corredo della scheda D una ulteriore scheda denominata SCHEDA "D cert" nella quale poter inserire certificazioni, attestati, schede tecniche, brevetti e quant'altro ritenuto utile a dimostrare la bontà dell'offerta tecnica relativa al criterio di valutazione. La scheda "D cert" è unica per tutti i sub criteri. La scheda "D cert" potrà essere composta da un massimo di n. 10 facciate in formato A4. La parte di proposta eccedente rispetto ai limiti sopra riportati, ovvero la presentazione di ulteriori elaborati non verranno esaminati dalla commissione.	
Limiti specifici per sub criteri nel rispetto del format sopra esposto:	
D1	• relazione composta da un massimo di n. 6 facciate in formato A4. • eventuali elaborati grafici consistenti in un massimo di n. 3 fogli formato A3 su unica facciata.
D2	• relazione composta da un massimo di n. 6 facciate in formato A4. • eventuali elaborati grafici consistenti in un massimo di n. 3 fogli formato A3 su unica facciata.
Le certificazioni, attestati, schede tecniche, brevetti e quant'altro ritenuto utile non verranno presi in considerazione se vengono citati nel sub criterio e NON viene inserita la relativa documentazione probatoria/giustificativa nella scheda "D cert".	

Roma, lì _____

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
PER LA FASE DI PROGETTAZIONE**
C.V. (INFR.) Luca NOCCHETTI